

**Aggiornato e riformulato  
il programma del fondo regionale  
per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.**

*Il fondo emergenze potrà erogare anche contributi in conto capitale.*

La giunta regionale ha approvato la delibera che riformula il programma degli interventi della sezione emergenze del fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

*<< Le modifiche – spiega l'assessore **Luigi Ricca** - sono necessarie per dare attuazione alla nuova norma legislativa che era stata approvata nei mesi scorsi dal Consiglio Regionale su mia proposta. Era infatti importante intensificare gli aiuti nella sezione emergenze per le imprese che ricadono in cantieri viari che, sia pur divisi in vari lotti di intervento, si protraggono per tempi lunghi tali da creare ancor più oggi, in congiunture sfavorevoli, pesanti ripercussioni sulle attività delle imprese. Per questo si è deciso oltre ai finanziamenti in conto interessi di concedere anche una quota percentuale di contributo a fondo perduto >>.*

L'importo massimo del prestito è di 25mila euro e nel caso di imprese localizzate in aree disagiate per le quali il Comune abbia presentato alla Regione apposito piano di intervento e di delimitazione dell'area disagiata, il finanziamento potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- 45% del prestito a tasso zero,
- 15% del prestito in conto capitale,
- 40% del prestito attraverso un concomitante finanziamento bancario al tasso agevolato previsto nelle convenzioni con Finpiemonte.

*<< In questo modo – conclude **Ricca** - sarà possibile alleviare il disagio delle imprese coinvolte per esempio nei lavori per la costruzione della metropolitana e la copertura del passante ferroviario nella città di Torino >>.*